

**Niccolini**, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici*. Dopo quanto ha dichiarato il collega Squitti, dovrei dispensarmi dal parlare.

Tengo soltanto a dichiarare che essendo, come ho detto in principio di seduta, la bocca del porto di Civitavecchia rimasta ostruita in causa del fortunale verificatosi ieri e avanti ieri, ho disposto che domani partano di qua l'ispettore compartimentale del Genio civile ed il direttore generale delle opere portuali per Civitavecchia, e ad essi mi unirò anch'io, per prendere quei provvedimenti d'urgenza che saranno necessari, al fine di poter permettere che al più presto i piroscafi possano liberamente entrare ed uscire da quel porto.

**Presidente**. L'onorevole Garavetti ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

**Garavetti**. Non ho che a ringraziare l'onorevole sotto-segretario di Stato della risposta che mi ha dato; mi limito a pregarlo che d'accordo col collega dei lavori pubblici provveda a coadiuvare l'approdo a Santo Stefano con gli orari ferroviari in guisa che non si impieghi un soverchio maggior tempo nel viaggio.

Quanto poi alla risposta dell'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici, anch'io mi associo all'augurio fatto da altri colleghi, che miglior fortuna abbiano in avvenire i lavori del porto di Civitavecchia: poichè l'onorevole sotto-segretario sa, che la Sardegna ha un grande interesse che questi lavori si compiano e si sviluppino nel più breve tempo possibile. Fra le condizioni scritte nelle Convenzioni marittime vi è questa, che quando siano com-

piuti i lavori di Civitavecchia, i piroscafi che debbono fare il servizio postale tra Golfo Aranci e Civitavecchia, abbiano la velocità di quindici nodi all'ora, per cui fino a che questi lavori non siano compiuti, questo desiderio non può essere soddisfatto: quindi ripeto voti caldissimi, perchè da ora innanzi i lavori del porto di Civitavecchia siano condotti in modo più sollecito ed oculato.

**Presidente**. Così è esaurita l'interrogazione dell'onorevole Garavetti.

#### Risultamento di votazioni segrete.

**Presidente**. Dichiaro chiuse le votazioni e prego gli onorevoli segretari di numerare i voti.

*(I segretari numerano i voti).*

Anche oggi la Camera non è risultata in numero. *(Commenti)*.

Il rinnovamento della votazione è rimandato alla tornata di martedì. I nomi degli assenti saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

La seduta termina alle 19,5.

*Ordine del giorno per la seduta di lunedì.*

1. Interrogazioni.
2. Sorteggio degli Uffici.
3. Svolgimento di interpellanze.

**PROF. AVV. LUIGI RAVANI**  
*Direttore dell'Ufficio di Revisione*

Roma, 1902 — Tip. della Camera dei Deputati.